UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

Repubblica Italiana

Regione Umbria
Giunta Regionale

POR FESR-FSE
UMBRIA
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

ANNA LISA LELLI

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI
SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA.
ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE

Scuola di innovazione sociale

Perugia, 16 dicembre 2020
Palazzo Donini | Sala Fiume

Azione regionale di sistema
Scuola di innovazione sociale

Il progetto regionale si compone di **tre azioni trasversali** da completare in un orizzonte temporale triennale

- ***Service design****:* creare un laboratorio di co-design dei servizi di welfare della Regione Umbria
- ***Innovazione giuridica:*** attuare una revisione normativa (codice del terzo settore) in tema di co-programmazione e co-progettazione per ripensare le modalità di interazione e collaborazione fra la PA e gli ETS nella prospettiva dell'Amministrazione Condivisa
- *Impatto sociale*: innescare processi di cambiamento finalizzati alla generazione di valore sociale.

Dove il processo di misurazione e valutazione dell'impatto sociale diviene un canale strutturato di trasmissione di informazioni significative fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore (ETS),

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

Azione 3
Misurazione e Valutazione di impatto
L'Umbria come territorio Impact Driven

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

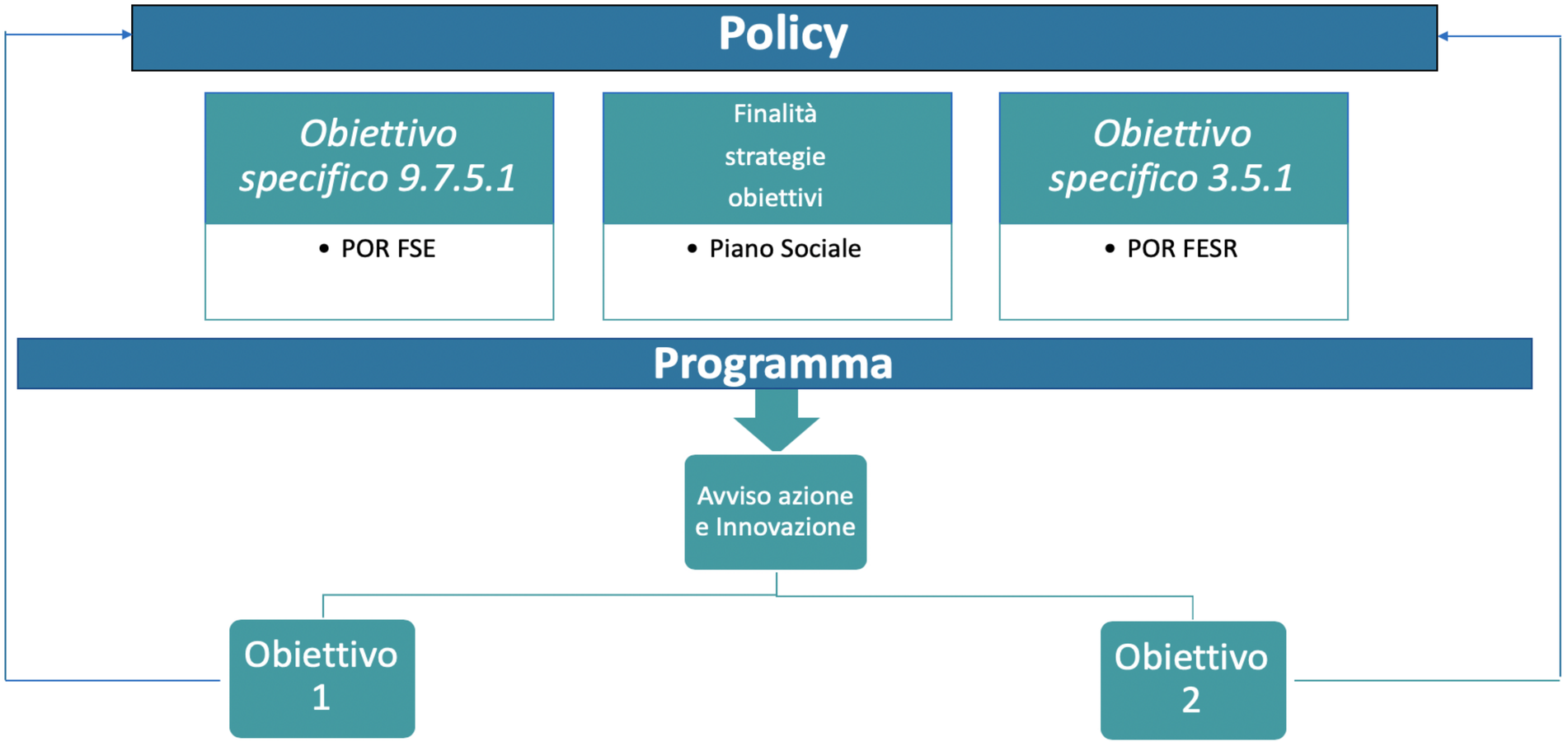
Perché

Una criticità ricorrente nell'attuazione delle politiche pubbliche è la poca attenzione al **valore** che si intende generare con gli investimenti programmati.

Ciò sposta l'attenzione sugli input (rendicontazione a costi reali) o sugli output (rendicontazione a corpo).

In questo modo si indebolisce il modello dell'intervento pubblico in quanto incapace di rappresentare gli impatti che ha generato.

Il quadro di intervento



Il quadro di intervento

Obiettivo 1	• sostegno all'avvio e al **rafforzamento** di **attività imprenditoriali sociali,** che generino effetti socialmente desiderabili (impatto sociale) e producano beni pubblici non forniti dal mercato
Obiettivo 2	• **promozione** di **progetti e azioni innovative** di welfare territoriale per la rigenerazione dei modelli di **servizi**

1Ob: Sviluppo e rafforzamento dell'ecosistema dell'impresa sociale

- **Impact disclosure**: Verificare sistematicamente lo stato di salute del tessuto delle imprese sociali e degli ETS, dal punto di vista economico, occupazionale, della governance e delle possibilità di sviluppo.
- **Impact chain**: Al crescere dello stato di salute del tessuto di imprese sociali ed ETS cresce la capacità di governance, di innovazione sociale e il livello di coesione territoriale.
- **Metodi:** quantitativo, con analisi dei trend e rappresentazioni visive
- Strumenti: IS2 Early Stage; IS2 advanced
- **Risultati attesi:** Mappa delle imprese sociali ed ETS della Regione Umbria, aggiornabile annualmente, integrabile con i dati del Registro Unico degli ETS e da confrontare con i dati sui bisogni territoriali. Valutazione delle organizzazioni vincitrici del bando

Ob 2: Innovazione e rigenerazione sistemica dei servizi sociali

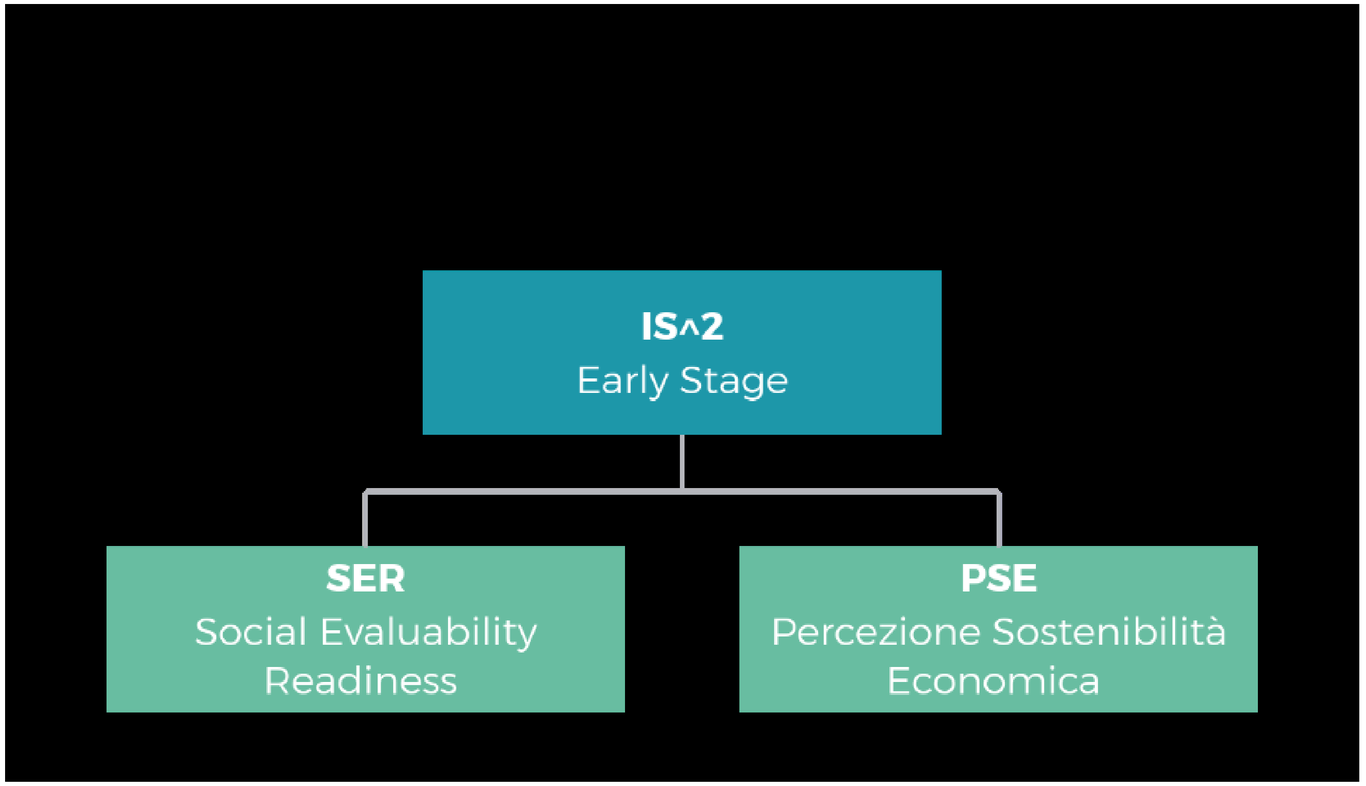
- **Impact disclosure**: progettazione e sperimentazione innovativa dei futuri possibili servizi/inteventi della regione per limitare il rischio obsolescenza dei servizi sia rispetto ai bisogni emergenti (spiazzamento del bene pubblico) sia rispetto alle modalità di erogazione (obsolescenza organizzativa).
- **Impact chain:** le sperimentazioni progettuali restituiscono nuovi modelli di servizi, che, se integrati sistemicamente, cambiano il modo di pensare, organizzare e fornire l'erogazione dei servizi. I
- **Impatto** su: migliore capacità amministrativa della Regione, maggiore fiducia verso la PA, migliori performance pubbliche, migliori sistemi di governance collaborativa.
- **Metodi:** Qualitativo
- **Strumenti:** Interviste semi-strutturate e focus Group

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

IL MODELLO IS^2
La via mediterranea all'innovazione sociale
il modello IS^2, (impatto sociale * impresa sociale)

Il modello IS^2 (impresa sociale*impatto sociale) è composto da due strumenti, entrambi necessari per un'indagine completa e dettagliata. **Un primo strumento (IS2 Early Stage**) –**collegato all'obiettivo 1-** in cui viene considerata la percezione di sostenibilità economica e la prontezza alla valutazione dell'impatto sociale; **un secondo (IS2Advanced)-collegato all' obiettivo 2-** il cui scopo e la misurazione effettiva dell'impatto sociale dell'organizzazione.

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale



Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

IS^2 Early Stage è lo strumento destinato ad un primo assessment sulla prontezza alla valutazione di un'organizzazione, a sua volta suddiviso in due indicatori sintetici:

- **SER** - Social Evaluability Readiness ha come obiettivo quello di delineare la prontezza alla valutazione delle organizzazioni indagando la disponibilità, l'uso e il management dei dati collezionati.
- **PSE** - Percezione Sostenibilità Economica ha come obiettivo quello di delineare la percezione di sostenibilità economica e la propensione all'investimento dell'organizzazione.

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

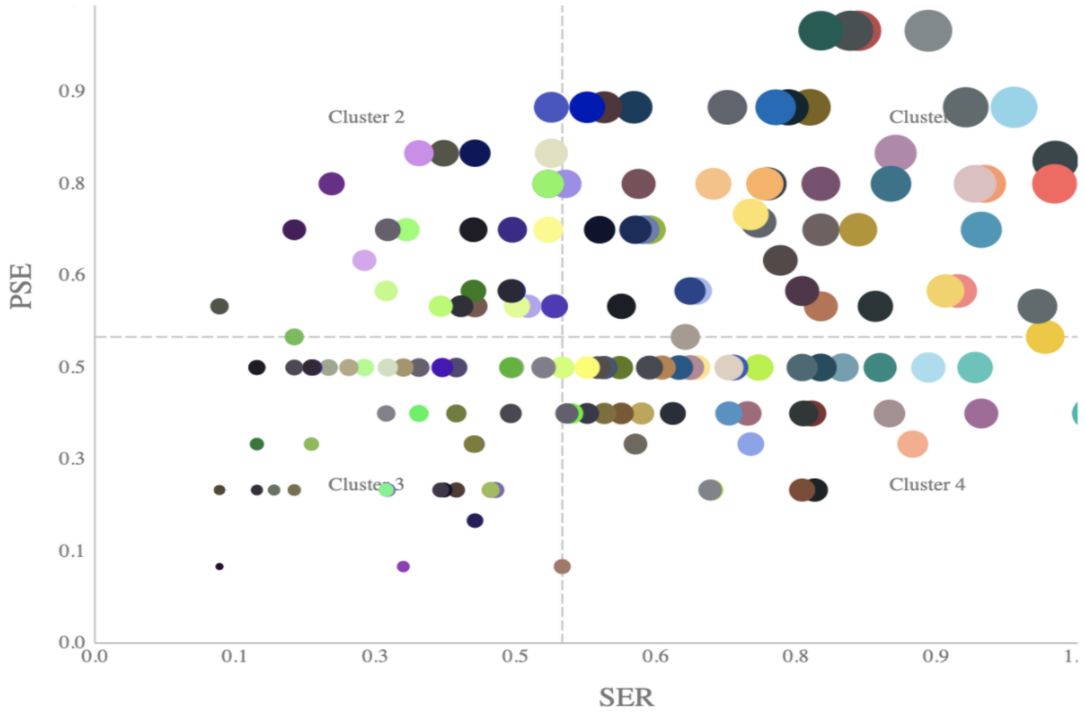
- Quanto sono pronte le organizzazioni ad essere valutate?
- Cosa emerge dalla valutazione di impatto delle organizzazioni con un elevato livello di valutabilità?
- Come possono queste evidenze influenzare i processi di policy making?

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

La Readiness delle imprese sociali in Umbria - IS² Early Stage

Sono **stati 250 gli ETS invitati**, in più riprese, a compilare il questionario Early Stage, che permette di mettere a fuoco la concreta possibilità da parte dell'organizzazione di essere valutata rispetto all'impatto sociale (SER), approfondendo al contempo la dimensione della sostenibilità economica (PSE).
Le risposte sono state 194, per una percentuale pari all'78%.
Il tasso di risposta è quindi significativo di una convinta attenzione da parte degli ETS coinvolti in questa sperimentazione
.

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale



Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

IS² Early Stage: le principali implicazioni

Lo scenario complessivo mostra una polarizzazione evidente rispetto agli indici SER e PSE, ad **indicare da un lato un gruppo su cui si può pensare progressivamente di passare ad una fase avanzata del percorso che porta le organizzazioni a divenire "impact oriented"**; dall'altro **l'esistenza di un gruppo quasi altrettanto numeroso di ETS ancora non sufficientemente evolute da questo punto di vista porta a pensare ad una serie di azioni a sostegno delle stesse, per portarle in tempi contenuti verso condizioni migliori**;

.

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

IS² Early Stage: le principali implicazioni

Una parte importante delle organizzazioni (84%) dice di sentirsi impresa sociale in misura significativa: questo è un dato non banale e molto importante ai fini degli obiettivi di medio e lungo periodo che la regione si è posta;

Da approfondire ancora il tema della sostenibilità d'impresa; infatti oltre il 90% degli ETS dichiara di sentirsi in misura significativa (abbastanza, molto, del tutto) sostenibile, percezione che tuttavia si confronta con un valore medio del PSE non altrettanto elevato (0,443);

Quasi il 54% degli ETS pensa che la propria organizzazione corra dei rischi di carattere economico, in questo fornendo un elemento di riflessione e approfondimento;

I progetti sono ancora visti, come ci si poteva aspettare, come la principale leva per garantire la solidità economica dell'impresa.

.

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

IS² Early Stage: le principali implicazioni

Uno sguardo al futuro:

- Per alcune organizzazioni dovrà essere ideato e messo in opera **un percorso di capacity building c**he permetta loro di lavorare attorno ad un portafoglio più ampio di ambiti di interventi oltre che offrirgli la possibilità di avviare un concreto percorso di valutazione.
- Infine, si dovranno pensare **azioni specifiche di approfondimento e miglioramento**, ed insistere soprattutto sulle leve di sostenibilità economica, avendo maggiormente cura di sostenere metodi e pratiche propedeutiche alla possibilità di avviare processi di valutazione di impatto

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale
Conclusioni

Negli ultimi anni l'enfasi dell'amministrazione pubblica aperta è stata data all'ascolto, alla trasparenza, alla comunicazione ma appare chiaro che si tratta di occasioni asimmetriche dove le amministrazioni e i cittadini non condividono alla pari le loro risorse di tempo, idee, fiducia.

Il passaggio alla valutazione delle politiche pubbliche, degli interventi e dei progetti ma anche dei soggetti che popolano il sistema di welfare è fondamentale oggi per costruire un welfare in grado di concorrere, **al pari di altri asset territoriali**, a determinare i fattori di crescita e di sviluppo del territorio.

L'obiettivo di questo percorso è accrescere la cultura della misurazione della valutazione di impatto sia nel mondo "tipizzato" della pubblica amministrazione che nel mondo "variegato" degli ETS e costruire modelli e strumenti condivisi, utili, vantaggiosi e praticabili

Azione trasversale regionale
Scuola di innovazione sociale

Sulla scorta della sperimentazione che sta avvenendo -il Fondo per l'Innovazione Sociale (FIS), si potrebbe costruire un Fondo Regionale ad Impatto in cui gli enti locali e gli ETS, coadiuvati da soggetti della finanza sociale, possano proporre modelli di innovazione sociale in risposta ai bisogni ritenuti prioritari dal policy maker con una remunerazione non più basata sui costi unitari di erogazione bensì sugli impatti generati.
Ciò apporterebbe dei benefici anche in termini di relazioni con quelle istituzioni che hanno fra i loro obiettivi quello di sostenere la transizione della PA verso modelli outcome based: la Banca Europea per gli Investimenti, il Fondo Europeo per gli Investimenti, il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici e la neo costituita DG Reform.